

# Cultura e Spettacoli

## Mannoia, in arrivo il nuovo album

Esce il 29 novembre "Disobbedire", nuovo e atteso lavoro discografico di Fiorella Mannoia: nove tracce, tra brani inediti e non, che ritraggono la grande interprete

L'INTERVISTA ANTONELLA QUESTA / AUTRICE E ATTRICE

## «Infrango il tabù dei metodi educativi anaffettivi e violenti»

CON "I BAMBINI CATTIVI NON ESISTONO" INAUGURERÀ DOMANI PULCHERIA 2024, A SEGUIRE LA BLOGGER "ELASTI" DE LILLO

Barbara Belzini

● Arrivata alla 23esima edizione, Pulcheria è un appuntamento familiare e sempre sorprendente: quest'anno l'evento promosso dal Comune di Piacenza è guidato dalla direzione artistica di Paola Pedrazzini si apre domani pomeriggio con un appuntamento speciale dedicato alla condivisione della cultura dei diritti dell'infanzia, in vista della Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti. Per approfondire il tema alle 16.30 a XNL ci saranno l'autrice e attrice italo-francese Antonella Questa (tra i suoi spettacoli ricordiamo "Stasera ovulo", "Infanzia felice", "Stai zitta" di Michela Murgia) e la giornalista e blogger Claudia De Lillo (voce di Caterpillar su Rai 2, firma di Repubblica e creatrice del blog [www.non-solomamma.com](http://www.non-solomamma.com), dove è conosciuta come "Elasti"), che sarà in dialogo con la giornalista Elisa Ma-

laczalca. L'evento inizierà con la lezione-spettacolo di Antonella Questa, "I bambini cattivi non esistono".

**A parte che è certamente vero, che cosa è "I bambini cattivi non esistono"?**

«Il titolo viene da una battuta dello spettacolo "Infanzia felice. Una fiaba per adulti" e prosegue con "Lo diventano". Parto da alcuni monologhi dei personaggi che animano il format principale e affronto, sempre con la cifra dell'ironia, il tema della "pedagogia nera", ovvero i me-

to di educativi violenti e le pratiche di maltrattamento infantile che abbiamo assorbito da secoli di lezioni. Esiste un enorme tabù sull'educazione infantile proprio perché tutte e tutti cresciamo con il quarto comandamento "Onora il padre e la madre" e questo approccio teatrale mi è sembrata la modalità di racconto più adatta per parlare dell'educazione che abbiamo subito, quella che dice che per uno schiaffo non è mai morto nessuno, ma in realtà anche se non ho sbattuto la testa su uno spigolo appuntito, dentro chi ha ricevuto quello schiaffo è morto qualcosa».

**Come ha incrociato la pedagogia nera?**

«I miei lavori nascono sempre da un percorso di ricerca e studio: in questo caso sono partita da un'immagine che mi è capitata davanti, due bambini in controcine in un cimitero di fronte a delle lapidi: non



L'attrice Antonella Questa, domani inaugurerà l'edizione 2024 di Pulcheria

vedevo cosa stavano guardando, ma mi sembravano su un palcoscenico. Mentre ripensavo e raccontavo questo episodio e pensavo a uno spettacolo sulla morte, un amico mi ha parlato del "segreto di famiglia", e allora ho cominciato a cercare e ho trovato i libri che smitizzavano l'infanzia felice, quelli di Antonella Lia, Alice Miller e di Katharina Rutschky, autrice di "Pedagogia Nera", che raccoglie estratti dei più importanti saggi sull'educazione dei bambini dalla fine del '600 agli inizi del '900. E poi ho incontrato Paolo Perticari, docente universitario di Pedagogia a Bergamo che ha portato in Italia questo libro e ne ha scritto l'introduzione: da qui abbiamo cominciato a lavorare allo spettacolo

e poi ai laboratori sull'empatia, per diffondere tra gli adulti la consapevolezza di cosa abbiamo subito e di come sia possibile spezzare la catena della violenza».

**In tutti i suoi spettacoli torna sempre il tema fondamentale dell'ascolto e della relazione.**

«Per scardinare queste sovrastrutture è fondamentale partire da una relazione sana di ascolto di se stessi: se maltrattiamo i bambini perché siamo bambine e bambini che sono stati maltrattati. Se ci insegnano che un bambino piange per capriccio, non riconosceremo il suo bisogno, e smetterà di chiedere. E quello che non gli hanno dato nell'infanzia se lo andrà a cercare

da adulto, ma in che modo? La consapevolezza di sé è fondata in tutti i miei lavori, da "Svergognata" che affronta la ricerca continua dello sguardo di approvazione altrui, a "Vecchia sarai tu!" che parla della relazione malata che abbiamo con la nostra età, a "Un sacchetto d'amore" che approfondisce le dipendenze».

**Tra le sue "battaglie" c'è quella contro "lo spettacolo al femminile".**

«Il teatro al femminile non esiste: se esistesse dovremmo dire che Mario Perrotta, o Ascanio Celestini, o Marco Paolini fanno teatro "al maschile". Io faccio teatro e i miei temi impattano su un pubblico composto di uomini e donne».



**Il tema è quello della "pedagogia nera" che affronto sempre con la cifra dell'ironia»**



#### SPETTACOLI VIDEO

Mannarino incanta l'Europa con il suo primo tour internazionale

LEGGI ANCHE

› **Genitori e figli, quando una “sgridata” diventa violenza psicologica? Risponde la psicologa**

## La consapevolezza degli adulti, per dare un'*Infanzia felice* ai figli

L'obiettivo di Questa è **diffondere consapevolezza** sugli effetti della pedagogia nera affinché gli adulti, ex bambini, possano liberarsi dalla “mala educazione” **tramandata e assorbita** nei secoli, interrompendone così la trasmissione alle future generazioni e restituendo loro una vera infanzia felice.

Screenshot



tedxlerici



PARMIGLI  
TEALCIS

# Antonella Questa



*Where?*

Villa Marigola - Lerici (SP)

12 Ottobre 2024

**TEDx**Lerici  
x = independently organized TED event